



ALLEGATO SCARICHI 2

Oggetto: Ditta Ittica Tranquilli Srl Società Agricola - Istanza di modifica sostanziale Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. - Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

PREMESSO che la ditta Ittica Tranquilli Srl Società Agricola (P.Iva 00549970549), con sede legale in Preci (PG), loc. Corone, con istanza presentata al SUAPE del Comune di Preci e pervenuta alla Regione Umbria al prot. n. 99286 del 11/06/2020, ha chiesto la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n. 3 del 14/05/2018, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del DPR 59/2013 per l'impianto di trocicoltura sito in Comune di Preci, loc. Corone (Foglio n. 15 part.lla 234, 450, 451, 452);

VISTA l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n. 3 del 14/05/2018 rilasciata dal SUAPE del Comune di Preci alla ditta Ittica Tranquilli Srl Società Agricola, con allegata Determinazione Dirigenziale n. 4435 del 07/05/2018 della Regione Umbria;

CONSIDERATO inoltre che, nella sopra citata istanza, è ricompresa anche la dichiarazione a firma del legale rappresentante, che nulla è cambiato rispetto all'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n. 3 del 14/05/2018 in relazione all'autorizzazione allo scarico di cui all'art. 3 comma 1 lett. a) del DPR 59/2013;

VISTA in particolare l'autorizzazione allo scarico di cui all'AUA n. 3 del 14/05/2018 delle acque reflue assimilate alle domestiche provenienti dal fabbricato destinato ad abitazione del custode e uffici (Foglio n. 15 part.lla 234, 451), e recapitanti sul suolo mediante impianto di sub-irrigazione ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 15 particella n. 234 del Comune di Preci;

VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art.23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29/05/2012 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

VISTO il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;



VISTA la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;

ACCERTATO che l'istanza presentata dalla ditta Ittica Tranquilli Srl Società Agricola è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e dell'art. 124 del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 s.m.i., alla ditta Ittica Tranquilli Srl Società Agricola (P.Iva 00549970549), con sede legale in Preci (PG), loc. Corone, dell'autorizzazione allo scarico sul suolo delle acque reflue assimilate alle domestiche provenienti dal fabbricato richiamato in premessa, destinato ad abitazione del custode e uffici, sito in Comune di Preci, loc. Corone (Foglio n. 15 part. Ille 234, 451), mediante impianto di sub-irrigazione ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 15 particella n. 234 del medesimo Comune, secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

1) PRESCRIZIONI GESTIONALI:

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili l'impianto e i pozzetti di raccolta e di cacciata ubicati rispettivamente a monte ed a valle della fossa Imhoff;
- b) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, agli Enti di controllo;
- c) Garantire la corretta manutenzione e gestione dell'impianto di smaltimento delle acque reflue secondo quanto previsto dalla Deliberazione del Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento del 04 febbraio 1977 e dalla Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;
- d) I rifiuti derivanti dalla manutenzione dell'impianto dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per cinque anni dalla data di rilascio;
- e) L'area interessata dal sistema di smaltimento non deve essere mai pavimentata o sistemata analogamente al fine di non ostacolare il passaggio di aria nel terreno;



Regione Umbria

Giunta Regionale

2) PRESCRIZIONI GENERALI:

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente AUA la comunicazione di cui all'art. 6 del DPR 59/2013.

La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (art. 130).

F.to L'istruttore tecnico
(Dott.ssa Monia Velloni)